



VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE SOCI FIAB MESTRE TENUTASI IN SEDE SABATO 9 marzo 2019 CON INIZIO ALLE ORE 17

La Presidente uscente Guida informa i soci che ci sono novità relative allo svolgimento di questa assemblea, dovute alla nomina di un presidente dell'assemblea e della duplice veste di assemblea ordinaria e, per esigenze normative, anche straordinaria.

Viene nominato Antonio Dalla Venezia come presidente dell'assemblea e Aurora Tron come segretario verbalizzante.

Assemblea ordinaria relativamente a:

- Relazione attività 2018 di Fiab Mestre
- Presentazione e votazione bilancio consuntivo
- Elezione del Presidente e del nuovo Direttivo

Assemblea straordinaria relativamente a :

- Presentazione Legge di riforma Enti Terzo Settore (tutte le organizzazioni no-profit) con le norme da integrare nello statuto della nostra associazione e quindi soggette ad approvazione da parte dell'assemblea soci.

Gli Enti si suddividono in: Pubblici, Privati, del Terzo Settore

La riforma si è resa necessaria a causa dell'elevato numero di società formalmente no-profit , ma in realtà vere e proprie attività imprenditoriali.

La Presidente uscente Guida procede con la **PRESENTAZIONE ATTIVITA' 2018** con slides:

- Cicloescursioni di uno o più giorni
- Manifestazioni varie a sostegno ciclabilità
- Iniziative in collaborazione con Enti ed Associazioni sul territorio
- Attività didattica nelle scuole
- SEM (settimana europea mobilità) ed iniziative inerenti

I soci, in calo dal 2014 al 2018 sono in risalita, a giudicare dalle iscrizioni finora effettuate.

Antonio D.V. risponde alla domanda di un socio di raccontare in breve la storia di Fiab Mestre: l'Associazione è nata come Amici della Bicicletta di Mestre nel 1992 ad opera di 8 soci fondatori, due dei quali deceduti, (Giampaolo Quaresimin e Stefano Zabeo) per sensibilizzare le Amministrazioni sul tema della ciclabilità locale ma anche regionale. Dei soci fondatori rimane solo ADV .IL numero dei soci, che ha toccato quota 600 anni fa , è ora sceso a 350. Nel tempo molte sono state le manifestazioni a sostegno della realizzazione delle ciclopiste di : Ostiglia, Brenta, Mestre-Venezia, Caposile-Portegrandi. Recentemente si è tenuto un incontro a Grisignano con partecipazione di 8 sindaci ed assessori regionali a sostegno dell'Ostiglia.

La Presidente prosegue illustrando l'ATTIVITA' nelle SCUOLE, portata avanti nel 2018 da Bianca Castellano ed il marito Roberto Cian, in base al progetto dei Servizi di Educazione Ambientale del Comune di Venezia

2016: 4 classi elementari coinvolte

2017: 4 elementari + 3 infanzia

2018: 17 elementari+ 7 infanzia + 8 medie

Per il 2019 la richiesta riguarda 17 medie + 32 elementari (dalla 3' alla 5') con esclusione dell'infanzia, causa la scarsità di volontari. Quest'anno saremo costretti a rifiutare una parte delle classi causa ridotto numero di bici x bambini, dal 2019 non più fornite da Decathlon. Richiesta la collaborazione con i vigili urbani, che nelle classi 3 e 5 elementari tengono corsi di educazione stradale, affinché ci mettano a disposizione le 30 biciclette in loro dotazione.

PROGETTI PER IL 2019

BIKE TO SCHOOL ,dal 15 ottobre al 30 marzo, in collaborazione con il Comune di Venezia, riguarderà 9 scuole

BIMBIBICI, 11 maggio, dati i risultati positivi dello scorso anno , continuerà a tenersi il sabato pomeriggio anziché la domenica mattina.

13 OTTOBRE si terrà la PEDALATA CONTRO LA TRATTA, in collaborazione con i Servizi Sociali , per mantenere alta l'attenzione su questo problema.

11 NOVEMBRE pedalata di S. Martino, a conclusione dell'attività cicloturistica e nel ricordo di Giampaolo Quaresimin, tra i primi soci fondatori ed ideatore dell'iniziativa.

ANTONIO DV e CICLABILITA' :

IL 29 APRILE verrà inaugurato ufficialmente il 1' tratto della Valsugana , da v. Miranese ad Asseggiano. Il 26 MAGGIO verrà organizzata una festa di tutte le Associazioni che hanno contribuito a questo importante risultato, in primis i " CICLOLIBERI " che hanno anche già elaborato un itinerario per collegare la Valsugana all' Ostiglia.

Biagio D'Urso e Antonio Favaretto illustrano con slides in breve la storia della ciclabilità a Mestre a partire dal 1996 con la pista di v.Dante . Si passa dai 4 km iniziali ai 127 km attuali di piste ciclabili grazie all'approvazione nel 2006 del BICIPLAN (16 itinerari da periferia a centro di Mestre). Nuovi percorsi sono allo studio. Tra questi la ciclovia delle Barene (da S: Giuliano a Campalto fino ad Altino)

CICLABILITA'URBANA

BIAGIO D'Urso presenta mappa del territorio con le ciclabili progettate e finanziate grazie allo stanziamento di 20 milioni di euro: alcune in via di realizzazione, altre da appaltare e realizzare in tempi brevi (2021)

- ALTINIA da Favaro a Dese
- COLLEGAMENTO v. Torino –V.Le San Marco
- COLLEGAMENTO Zelarino – periferia di Mogliano passando x il forte Mezzacapo
- COLLEGAMENTO Nave de Vero- Riviera del Brenta
- COLLEGAMENTO "4 Cantoni Mestre-V. P.R Giuliani

La ciclabile Mestre-Venezia, mai inaugurata, è addirittura interrotta, o meglio, sbarrata da un muro, a livello del sottopassaggio nella stazione di Marghera. Si organizzeranno eventi di protesta.

La nota dolente è rappresentata dai numerosi tratti di ciclabile non collegati tra loro.

BILANCIO redatto da Umberto VIO, ma, poiché assente, presentato da Antonio D.V.

Le entrate di Fiab Mestre sono dovute a:

- Finanziamenti pubblici per collaborazioni a progetto (nel 2018 inesistenti)
- Quote associative (ora preponderanti ma esigue)
- Proventi da cicloescursioni (cospicue un tempo ed ora esigue)

Le entrate provenienti dalle escursioni in bicicletta si sono progressivamente ridotte a causa di:

- grande offerta sul mercato dovuta a nascita di altre Associazioni limitrofe o Tour Operators e quindi ridotta partecipazione dei soci (con conseguente demotivazione dei capogita).
- obbligo di avvalersi di agenzia turistica, in base a nuove leggi sul turismo, con conseguente riduzione dei margini di guadagno

Come conseguenza, l'Associazione, che per tanti ha vissuto di rendita, grazie anche al Cicloraduno 2004, ed ha potuto finanziare il restauro della sede in cui ci troviamo, è ora costretta a ridurre le spese, a partire dalla sede, troppo onerosa, nonostante una riduzione del canone di locazione negli ultimi anni.

Il 28 febbraio è stata data quindi disdetta e ora si cerca una nuova sede e si richiede la collaborazione di tutti. La sede dovrà essere lasciata entro 12 mesi.

Sempre per lo stesso motivo, il Ciclostile non ha più potuto essere finanziato..

ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Vengono riconfermati per acclamazione la presidente Miriam Guida ed il consiglio direttivo uscente con l'ingresso di Ermanno Rotondo come nuovo Consigliere. Poiché assente, Germana Prencipe interviene per descrivere la sua attiva collaborazione in varie iniziative tra le quali il Convegno Bike to Work#Bici é Salute. Prencipe segnala inoltre che i soci che fanno da capogita per cicloescursioni sono pochi e quei pochi che fanno qualcosa andrebbero valorizzati e aiutati come dovrebbe succedere nelle associazioni di volontari e ognuno può contribuire per migliore la collaborazione.

Il Consiglio direttivo per l'anno 2019 risulta così composto:

Antonio Dalla Venezia, Biagio d'Urso, Adriana Favaro, Lorenza Ceolin, Umberto Vio, Antonio Favaretto detto Toni, Germana Prencipe, Ermanno Rotondo.

A fine elezioni, viene chiesto dal pubblico l'inserimento, nella newsletter, dell'odg delle prossime sedute di direttivo, in modo da permetterne la partecipazione ai soci.

PRESENTAZIONE CALENDARIO GITE, non definitivo, a cura di Antonio D.V.

Da ricordare:

- 13 /4 Assemblea Nazionale Fiab a Verona
- 11 /5 Bimbibici
- 17-19/5 BAM a Mantova
- 21-28 /9 bicistaffetta lungo ciclovia degli Appennini, nelle zone del terremoto, per dare il nostro contributo a quelle zone.

E poi:

- 1-5/5 cicloescursione sul Trasimeno tra Toscana ed Umbria

- 11-21/7 Bretagna
- 27-28/7 Dolomiti (in ostello)
- 24-25/8 Alpe – Adria da Tarvisio ad Udine

Quest'anno il CICLORADUNO non si fara'.

Sono previste inoltre manifestazioni regionali:

1. 31/3 da Bassano a Dolo lungo il Brenta
2. 9/6 da Longarone A Vittorio Veneto lungo il Fadalto
3. 6/10 AIDA (alta Italia da attraversare) da Vicenza a Verona

CONCLUSIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ED INIZIO ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il CTS (codice del terzo settore) che raggruppa le associazioni no-profit, obbliga le associazioni a segnalare i nominativi dei soci volontari attivi che verranno inseriti nel RUNT (registro unico nazionale terzo settore, in continuo aggiornamento) ed assicurati con polizza RC.

Molte delle norme in vigore sono state inserite nel nostro Statuto, ma ,considerato che mancano i decreti attuativi, (il RUNT non è stato ancora istituito, il CTS è in costante aggiornamento) , onde evitare una nuova convocazione, l'Assemblea decide, per acclamazione, di dare mandato pieno al Direttivo riguardo l'aggiornamento dello Statuto solo per le parti obbligatorie e per gli errori formali.

Viene inoltre accolta la richiesta della sezione di Spinea di inserimento di un rappresentante nel Consiglio Direttivo di Mestre con pari dignità.

Alle ore 19,20 l'assemblea si conclude.

Il Presidente dell'assemblea Antonio Dalla Venezia

Il segretario verbalizzante Aurora Tron